SPORT E CERTIFICAZIONE MEDICA

Le seguenti indicazioni vincolano **esclusivamente le associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel Registro CONI** con riferimento ad attività qualificate come "*sportive dilettantistiche*"**.**

Con riferimento alle attività sportive dilettantistiche che coinvolgono tesserati (*in quanto tali atleti che svolgono in via sistematica e continuativa l'attività*) è necessario operare la seguente distinzione:

	Medico competente al rilascio	**Accertamenti necessari**	**Riferimenti normativi**
Attività non agonistica	Medico (di base/pediatra) affidato dal servizio sanitario o medico sportivo	anamnesi ed esame obiettivo, completo della misurazione della pressione arteriosa + un elettrocardiogramma a riposo, debitamente refertato, effettuato almeno una volta nella vita (elettrocardiogramma basale debitamente refertato annuale per over 60 che associano altri fattori di rischio cardiovascolare e per coloro che, a prescindere dall'età, hanno patologie croniche conclamate, comportanti un aumentato rischio cardiovascolare);	art.3 del DM 24/04/2013 + DM 8/8/2014
Attività agonistica	Medico sportivo	Esami differenziati a seconda della tipologia di attività sportiva praticata con rilascio del certificato medico abbinato alla singola disciplina	DM 18/02/1982

Per sapere se una attività è qualificabile come **agonistica o non agonistica** è necessario verificare i regolamenti dell'Ente/Federazione riconosciuta dal CONI a cui l'associazione è affiliata in quanto competenti a distinguere le due tipologie di attività, anche se la previsione di una classifica viene comunemente considerato identificativo della natura competitiva/agonistica dell'attività.

E' altresì necessario (ex art.4 del DM 24/4/2013) richiedere il certificato medico quando l'attività organizzata, ancorché non agonistica e diretta a non tesserati, sia **ad elevato impegno cardiovascolare** (es: *manifestazioni podistiche di lunghezza superiore ai 20 Km, granfondo di ciclismo, di nuoto, di sci di fondo o altre tipologie analoghe)* e sia organizzata con il patrocinio di una Federazione/Disciplina associata/Ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI. In questo caso il certificato - *rilasciato dal medico/pediatra assegnato dal Servizio Sanitario o medico sportivo* – presuppone la rilevazione della pressione arteriosa, un elettrocardiogramma basale, uno step test o un test ergometrico con monitoraggio dell'attività cardiaca e altri accertamenti che il medico certificatore riterrà necessario per i singoli casi.

Il certificato medico ha **validità annuale** dal suo rilascio e deve essere rilasciato su modello conforme a quello approvato nei Decreti citati (N.B. *per l'attività non agonistica deve essere fatto riferimento al referto dell'elettrocardiogramma a riposo*).

Per i minori e disabili di ogni età è previsto il rilascio del "*libretto sanitario dello sportivo"* che deve essere conservato dal titolare e su cui ogni anno vengono registrate le visite per l'idoneità alla pratica sportiva (non agonistica e agonistica). Sarà la società sportiva a farne richiesta ai genitori/tutori dichiarando che l'attività rientra in uno dei casi in cui il certificato medico è necessario e quindi gratuito. La Regione Emilia Romagna garantisce la gratuità del rilascio del libretto con i seguenti vincoli: età minima 5 anni, 4 anni se praticano nuoto, pattinaggio, ginnastica.